**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI STANZIATI NEL 2015 PER L’ASSEGNAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA/BORSE DI STUDIO ALL’INTERNO DEL DIPARTIMENTO**

La Commissione incaricata dal Dipartimento di mettere a punto i criteri per la ripartizione dei fondi stanziati quest’anno in base alle performance 2014-2015 per l’assegnazione di assegni di ricerca/borse di studio/dottorati di ricerca - costituita dai Proff. Antonella Fontana, Amelia Cataldi, Antonio Di Stefano, Giuseppe Di Biase, Pamela Di Giovanni - si è riunita nei giorni 15, 24, 28 aprile e 6 maggio 2015.

Poiché la ripartizione riguarda fondi destinati ad assegni di ricerca o borse, la Commissione, nell’ottica di evitare una frammentazione eccessiva e tenendo conto della composizione multidisciplinare del Dipartimento, unanimemente propone che riferimento imprescindibile per la suddivisione di detti fondi sia il SSD e la corrispondente valutazione meritocratica.

Per ottenere la valutazione dell’SSD aggiornata essa verrà calcolata come somma dei punteggi ottenuti da ogni afferente allo stesso SSD nella suddivisione dei fondi di Ateneo per la ricerca 2015. Il contributo individuale di ciascun afferente non potrà essere enucleato. La Commissione ritiene inoltre importante correggere tale punteggio per il valore R delle varie Aree dell’Ateneo (Tabella 1).

Tabella 1: risultati VQR dei docenti UdA delle varie aree espresso come punteggio, R, calcolato come il rapporto tra voto medio dei docenti UdA nell’Area e voto medio nazionale di Area:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area CUN** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8a** | **8b** | **10** | **11a** | **11b** | **12** | **13** | **14** |
| **Valutazione R** | **0,92** | **1,23** | **0,89** | **1,05** | **1,13** | **1,18** | **-** | **0.89** | **0,95** | **0,87** | **1,02** | **1,02** | **0,91** | **0,83** | **0,39** |

Nell’ottica di garantire anche ai SSD meno numerosi la possibilità di recuperare i fondi per assegnare una borsa di studio o assegno di ricerca, la Commissione reputa che i punteggi debbano essere parametrizzati anche in funzione dei ruoli e delle responsabilità (1 per professori ordinari, 0,7 per professori associati e 0,5 per ricercatore).

La Commissione unanimemente propone di identificare per ciascun SSD un coordinatore che si occuperà di ottimizzare le risorse disponibili e di seguire l’iter del bando in modo che sia pubblicato, rigorosamente entro il 15 dicembre 2015. Tale coordinatore è il più alto in grado degli appartenenti a tale SSD e, in caso di parità di grado, verrà considerata l’anzianità di ruolo.

La Commissione, considerando l’importanza delle risorse messe a disposizione e nell’ottica di migliorare le performance del Dipartimento e di favorire il finanziamento dei giovani più promettenti, propone di instituire una valutazione post-assegnazione dei soli assegni o borse di studio annuali. Tale valutazione consentirà di monitorare la produttività dopo il primo anno e per i due anni successivi dei vincitori di borse/assegni annuali. In questo modo negli anni a venire vi sarà la possibilità di assegnare maggiori finanziamenti ai coordinatori più produttivi e che hanno valorizzato i giovani più promettenti. Nel caso il borsista/assegnista risulti, al termine di ciascun anno, inattivo sarà lo stesso Dipartimento, su monitoraggio della Commissione, a valutare la possibilità di individuare un altro coordinatore.

In base alla delibera di Dipartimento, per il 2015 nella suddivisione di tali fondi sono esclusi gli SSD BIO16 e MED/07.